

Le quistioni del giorno

La scuola e la vita.

«La scuola dev'essere preparazione alla vita». Quante volte ce lo sentiamo ripetere, prima dagli insegnanti delle Normali, poi dalla nostra coscienza, ogni giorno, preparando le lezioni, per la nostra giornata di lavoro o nella scuola. E ci ripetiamo: la vita è un complesso di funzioni organiche, è esercizio dei sensi, è pensiero, è azione... e ci prefiggiamo di aiutare lo sviluppo fisico, di svolgere le discipline le attività della mente, di fornire le cognizioni indispensabili, di preparare i fanciulli all'autodidattica. Ma finisce forse con ciò il compito della scuola? Non deve essa concorrere con la famiglia alla formazione del carattere morale o, come dice il Locke, di una volontà virtuosa? Qualcuno asserisce che basta istruire, che le cognizioni dell'intelletto originano spontaneamente la buona condotta. Ma lo Spenser e molti sommi sanno con lui affermare non essere costui più ragionevole di chi, insegnando il latino, vorrebbe far apprendere la geometria.

L'educazione morale non, figura nei programmi e negli orari scolastici perché non ha misura, perché è lo spirito che deve unificare la scuola, informare l'opera, è la materia delle materie. Ma mentre l'educazione intellettuale può essere esclusivamente effetto di piacevoli mezzi ed il sapere e le abitudini mentali che l'insegnante fa acquistare agli alunni possono essere sempre effetto e causa di soddisfazioni e di diletti, non così avviene per l'educazione morale.

La filosofia moderna, per bocca d'uno dei suoi più illustri cultori, malinconicamente afferma che «la fede della natura è una delle superstizioni dell'epoca nostra».

Infatti nel bambino che ci affascina con le sue grazie, con la sua innocenza, con la sua stessa debolezza, pullulano presto gli istinti neri che buoni e, quando la scuola lo accoglie, la famiglia ha già incominciato, o meglio dovrebbe aver incominciato, quell'opera educativa che «lascia fare o fa fare, che lascia operare ed opera».

E frequentemente si può sperimentare che ogni virtù è fatta di forza, che quasi tutte le buone forze morali sono effetto di una serie di lotte più o meno lunghe, aspre, difficili.

La scuola deve educare la volontà, rendere gli uomini «fedeli esecutori dei loro doveri, coscienziosi osservatori dei loro diritti» sempre tali, anche contro tutti gli allettamenti del piacere e tutti gli spiasmi del dolore.

Ora, qual parte ha la religione nella vita?

Dobbiamo convenire con tutti i filosofi, anche atei, che essa fortifica gli spiriti (e non soltanto gli spiriti deboli) nella lotta per il bene, è stimolo potente alla virtù, è freno morale, è conforto incomparabile a tutti i dolori che affliggono l'umanità.

Se la vita, e non soltanto la vita onesta e virtuosa, è ineluttabilmente turbata da lotte e da dolori, se la scuola deve preparare i fanciulli a vivere nel miglior modo possibile, perché si deve da essa bandire quella religione che ogni animo possiede in germe, quella religione che indiscutibilmente aiuta a compiere sacrifici ed eroismi per il bene, che

cleva la vita morale dell'uomo, che asciuga innumerevoli lagrime?

Invano, invano darete questo compito sublime alla scienza, alla filosofia.

Voltaire diceva del suo sventurato Zadig: «Egli consultò la filosofia, ne attinse qualche lume all'istante; ma non ne trasse per il cuore nessun conforto».

Si grida da molti: Non vogliamo la scuola neutra, laica, non irreligiosa.

Ma il Cristianesimo non è ancora una religione morta, no: esso impronta di potenti ed incancellabili caratteri la vita della nostra gente; ed è impossibile che il fanciullo, che viene accompagnato alla chiesa e sente nominare Gesù o almeno che vede chiese, quadri e statue sacre, che festeggia il Natale e la Pasqua, è impossibile che il fanciullo non porti nella scuola con una parola o con un oggetto, un segno di quella religione che i suoi parenti, e molti intorno a lui, professano, ed è impossibile che l'insegnante possa rispondere a certe domande senza offendere le coscienze che gli ven-

gono affidate o venir meno al concetto moderno di scuola laica.

Quando il Cristianesimo sarà tramontato e tacerà nel mondo la sua gran voce e non vi saranno più templi e feste cristiane, allora alla scuola, dove i fanciulli debbono trovare un'eco della vita extrascuola, allora alla scuola si potrà imporre silenzio su quel soggetto, e gli insegnanti potranno, senza scrupoli, uscire, come l'on. Caratti, per il rotto della cuffia, per eludere certe domande imbarazzanti.

Dubito però che questo tempo venga.

Sentite come parla il Renan, dicono il Renan, di Gesù: Mille volte più vivo, mille volte più amato dopo la tua morte che nei giorni del tuo passaggio quaggiù, tu diverrai a tal segno la pietra angolare del genere umano, che lo schiantare da questo mondo il tuo nome, sarebbe un scelerato fin dalle sue fondamenta. Fra Dio e te non si faranno distinzioni... ti seguiranno secoli d'alloriatori.

Una modesta

Gronaca Provinciale

Chi ama, teme.

Nell'interesse non solo dei Friuli ma dell'intera Nazione, io scrissi molti articoli sul giornale la *Patria del Friuli*, per dimostrare che il fiume Stella è il miglior fiume navigabile del Veneto, dando di questo le misure tanto in larghezza che in profondità, dal Porto di Preconico alla sua entrata nel canale della Marina di Marano. Diedi tanto del detto fiume che della Marina, un disegno preciso al presidente della Camera di Commercio di Udine on. deputato Morpurgo, e altro all'on. Deputato di Udine Solimbergio. Scrissi in proposito anche all'on. Deputato conte De Asarta, descrivendo pure la magnifica insuperabile spiaggia Balneare di Lignano.

Per l'interesse del nostro Friuli scrissi molti articoli e feci tante pratiche per riuscire a far conoscere il Fiume Stella col far venire un Vaporetto che lo percorresse dal Porto di Preconico al Porto di Lignano, e feci tanto che, in compenso, ebbi, del visionario; però non mi stancai in tale impresa, sebbene incontrassi moltissime difficoltà. Vedendo difficile la riuscita, volli tentare farlo col mezzo di azioni, e con l'aiuto di amici vi riuscii, e dopo stati a Venezia e a Trieste inutilmente, venuto a cognizione che la società Veneta Lagunare aveva libero un vaporetto di nome *Mestre*, si trattò con essa e si ebbe il detto Vaporetto che, fece nel primo anno il detto percorso. L'anno dopo fu stipolato il contratto per la durata di venti anni, ed ecco riuscito nel mio intento (non più visionario). Io che percorsi per oltre cinquanta anni, per la grande passione della caccia, il Fiume Stella e la Marina di Marano tanto di giorno che di notte, ebbi molto bene quei siti, ed anche il Porto di Lignano, come conosco l'insuperabile spiaggia di Lignano.

Per l'interesse della Nazione, scrissi del Porto di Lignano, della Marina di Marano, del Fiume Stella, come pure dei canali interni che possono congiungersi con quelli della Laguna di Venezia. Per l'importanza del Porto di Lignano e

della Marina di Marano, altro, che al solo sentire che verrà posta una stazione di Torpediniere, gli uffici di Austria si impensierirono.

Il 9 Marzo 1907, pensando alla difesa del Friuli verso il confine Orientale, scrissi altro articolo su questo giornale intitolandolo «Considerazioni di un vecchio» col quale facevo presente che i Romani, erigendo ad Aquileia un baluardo, bene avvisarono, poiché basta quello a ritardare per ben due secoli l'invasione dei Barbari; e ricordavo che Venezia fu difesa un tempo con la Fortezza di Palmanova e che prima ancora il porto di Lignano, con le sue Lagune dette di Marano l'aveva salvata dall'invasione dei Turchi non meno che dalle forze imperiali l'avesse salvata la Fortezza di Osoppo. Scrissi pure di quell'articolo del trasporto del distretto Militare da Udine a Sacile, trasporto che impressionò molto nella nostra Provincia. Qualche amico, per celia, mi diede allora dello strategico; ma io non feci che ricordare la storia. Mi confortai quando lessi nel *Giornale di Udine* del 22 Giugno il discorso dell'on. Francesco Rota, sulla difesa del confine Orientale, pronunciato nella seduta del 20 giugno; trovai che nel detto discorso egli ripeté tutto ciò che io scrissi, e disse ancora molte altre cose a Lui note. Nel vedere che anche alla Camera da qualche tempo incominciano ad interessarsi sulla sorte della Nazione da tanto tempo dimenticata, mi rallegrai immensamente; ed ora spero che queste legittime preoccupazioni continueranno.

Io per parte mia non mi stancherò di ripetere che, data una guerra col' Austria, questa potrebbe dall'interno delle sue tante isole piombare improvvisa a darci battaglia; ora, nel caso di una ritirata, l'Italia tiene pochi porti nell'Adriatico, ed urge che il Governo Italiano, con qualunque sacrificio, si formi nelle Marine di Marano un porto di salvataggio per qualunque evenienza.

UDINE, 25 settembre.

Giovanni Battista Filafervo.

Sacile

La pubblica istruzione.

Sull'esempio delle città consorziali, che da molti anni fanno conoscere ai cittadini l'opera spiegata dalle amministrazioni comunali nel campo della pubblica istruzione, la Giunta municipale ha, molto lodatamente, intrapreso quest'anno la pubblicazione di un opuscolo nel quale si espone quanto è stato fatto durante l'anno scolastico 1906-1907.

Apprendiamo da questa pubblicazione che gli alunni iscritti nelle scuole elementari furono 822; i frequentanti, 673, sui quali 403 furono i promossi. Come istituzioni sussidiarie alla scuola, Sacile vanta il Patronato scolastico sorto fino dal 1897; il Ricreatorio educativo laico; la Biblioteca scolastica; e, col nuovo anno, vi funzionerà anche la mutualità scolastica, istituzione nata in Francia, e che ha per fine l'aiuto scambievole fra scolari in caso di malattia; la costituzione di borse di studio; la fornitura di materiale scolastico, indumenti, ecc. agli alunni più meritevoli e di condizioni profligate.

Vi esiste inoltre, da 7 anni, la scuola popolare, che si esplica mediante le conferenze domenicali di scienza, arte, letteratura, sociologia ecc. libere a tutti; i corsi serali per operai ed agricoltori; la scuola di disegno domenicale, destinata a divenire presto scuola di disegno applicato alle arti e ai mestieri per gli operai.

Da notarsi: la Regia scuola normale maschile, che è pure sussidiata dal Comune, il quale spese nell'anno scolastico indicato, per l'istruzione, complessive lire 21216,46 — e per nuovo anno ha preventivata una spesa di circa 27030 lire.

Si propone esso d'istituire la quarta classe anche nelle frazioni; corsi di lezioni serali e di conferenze agrarie pure nelle frazioni; bagni a doccia per tutti gli scolari; la scuola tecnica di cui s'istituirà nel nuovo anno il primo corso.

L'assessor alla pubblica istruzione avv. E. Fornasotto, che stese le brevi interessanti notizie da noi riassunte, così chiude la sua relazione: «Molto fece il nostro Comune per il passato a favore dell'istruzione popolare, molto fa al presente e moltissimo si ripromette di fare per l'avvenire. L'istruzione del popolo è oggi il compito maggiore che debbono avere i comuni e lo stato; le nazioni più progredite, quali la Francia, la Germania, l'Inghilterra, ecc. additano all'Italia nostra un grande dovere politico e sociale, diffondere la cultura popolare facendo sparire l'analfabetismo. Sacile sente tale dovere e si accinge a compierlo con serietà di intenti e con intendimenti precisi, conscio di fare opera di progresso e di civiltà».

Buoni propositi che meritano assecondati.

Arta

Imprudenza fatale.

La sedicenna Florinda Artis di Chiusini (Piano d'Arta) trovavasi a Tolmezzo in qualità di domestica in una trattoria. Essendosi ammalata, si pose in viaggio per venire a casa sua; e fece la strada da Tolmezzo a Piano d'Arta con 41 gradi di febbre sulla schiena. Due giorni dopo la poveretta moriva. Il fatto ha dolorosamente impressionato questa popolazione.

Rivignano

Seduta consigliare rientrata.

26. (Alfa). Per discutere il bilancio preventivo 1908 — oggetto rimandato fin dalla precedente seduta, causa l'ora tarda — era convocato il Consiglio comunale per oggi, alle 10. Ma nessuno comparve nemmeno la Giunta!

Tal fatto si può paragonare ad un pranzo, al quale non intervengono né i padroni né gli invitati, lasciando con tanto di naso il cuoco ed i camerieri.

Meno male che il Bilancio, alla fin dei conti, è un'inezia trascurabile per un comune!

S. Giorgio di Nogaro.

Altra elargizione.

26. Il coin. Fabio Celotti, a cui sempre sono stati a cuore i diseredati della fortuna, ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità, l'importo per le sue cure mediche prestate all'or defunta Rosa Giand'Agostini, nella somma di L. 20. La presidenza riconoscente, vivamente ringrazia.

Cividale

Il Don Pasquale rimandato.

Lo spettacolo d'opera che doveva andar in scena ieri sera è stato rimandato a sabato 28 corr. e ciò per assicurare il miglior esito.

Il nuovo tenore sarà Carlo Gislón di Venezia, che arriverà oggi a Cividale. Baritone: Sante Canali, reduce da un giro in America. Basso: Carbonetti.

Spillimbergo

Consiglio comunale.

Domenica 29 corr. alle ore 10 il consiglio comunale si riunirà per discutere un lungo ordine del giorno nel quale troviamo:

Diminuzione della carica di Consigliere com. e dal sig. Ciriani dott. Marco juniore. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta portante le modificazioni al progetto di riduzione della casa ex Matte-rassi a sede municipale. Modifica alla delibera consigliere G. Giugno u. s. relativa della costruzione dei marciapiedi nel capoluogo. Concorso del comune a favore del Segretario d'Emigrazione. Concorso del comune per la tramvia Spillimbergo-Mandù. Istituzione d'un secondo posto di insegnante nella frazione di Gradisca. (2.ª lettura). Conferma in 2.ª lettura della somma di Lire 500 accordata per i festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione dei nuovi edifici scolastici. Costruzione di cessi pubblici nel capoluogo. Nomina dell'Ingegnere progettista del nuovo fabbricato scolastico di I. GORIZIA.

Il maestro di scuola signor Sartori, che nella vostra città vacante di un custode del Cimitero si dedicano alla nobile arte della Capolugna. Modifica alla delibera consigliere G. Giugno u. s. relativa a variazioni nel preventivo per l'anno in corso. Sorno di fondi lasciate vacante dell'istitutore in seduta privata: Conferma del senale del vice-segretario sig. Luigi Dusso. Aumento di stipendio al vice-segretario comunale. Compensi al medico com. le sig. Patriziani dott. Tullio per visite mediche a donne e fanciulli per l'ammissione al lavoro. Aumento salario degli spazzini comunali (2.ª lettura). Nomina dei seguenti insegnanti: Maestra per le classi femminili superiori: Maestra per le classi femminili superiori; Maestra per le classi maschili inferiori. Tutte nel Capoluogo.

Teatro

Reduce da Latisana, sabato 28 corr. sarà tra noi la compagnia drammatica Bolaffi diretta dal cav. Italo Marchetti e intraprenderà una serie di rappresentazione nel nostro Sociale.

S. Vito al Tagliamento

Circo Equestre

26. Oggi è giunto nella nostra città il circo equestre, Oreste Zavatta. Darà un corpo di 5 rappresentazioni.

La Vendemmia

Anche quest'anno la vendemmia incomincia, abbondantissima come tutti gli altri raccolti.

Beve acido fenico per vino bianco

26. Certo, Bernava Valentino, contadino di Brada, Boitani (S. Vito) pare che ieri bevessimo più del bisogno, cosicché questa mattina, alzatosi a buon'ora, forse ancora stordito, per accomodarsi il palato, decise di bere un po' di vino bianco. Sbadatamente però prese una bottiglia che conteneva acido fenico, ne versò un bicchiere, e lo tranquillizzò.

Poco dopo il veleno cominciò a produrre i suoi dolorosi effetti. I famigliari, accortisi del fatale errore corsero subito in paese a chiamare il dott. Indolfi. Questi con solerzia si portò all'abitazione del sofferente, il quale, travasato in preda ad atroci spasmi. Gli praticò subito la lavatura dello stomaco mettendolo fuori pericolo.

Godropo

Congresso Cattolico.

Si annuncia per i giorni 19, 20, 21, corr. un Congresso Cattolico. Nel giorno 19 mons. vescovo di Udine imparrà la cresima.

Pel vino nuovo.

Il sindaco ha vietato la vendita del vino nuovo salvo a visita preventiva dell'ufficiale sanitario. Conseguentemente è vietata l'introduzione del vino nei loci adibiti alla vendita, se non previo avviso all'ufficio competente.

Sacile

Un saluto.

26. Ieri sera nella trattoria Rasini, a Sarone, una lieta brigata offerse un banchetto, d'addio, al direttore della olografia ed officina Pasqualis, signor Paolo Righi, il quale parte per migliorare le proprie condizioni. La riunione, si protrasse affettuosa fino a tarda ora.

Friuli Orientale

GORIZIA.

Il maestro di scuola signor Sartori, che nella vostra città vacante di un custode del Cimitero si dedicano alla nobile arte della Capolugna. Modifica alla delibera consigliere G. Giugno u. s. relativa a variazioni nel preventivo per l'anno in corso. Sorno di fondi lasciate vacante dell'istitutore in seduta privata: Conferma del senale del vice-segretario sig. Luigi Dusso. Aumento di stipendio al vice-segretario comunale. Compensi al medico com. le sig. Patriziani dott. Tullio per visite mediche a donne e fanciulli per l'ammissione al lavoro. Aumento salario degli spazzini comunali (2.ª lettura). Nomina dei seguenti insegnanti: Maestra per le classi femminili superiori: Maestra per le classi femminili superiori; Maestra per le classi maschili inferiori. Tutte nel Capoluogo.

Vini ed olii toscani delle tenute del d.r Oscar Tobler di Pisa, garantiti contro analisi, prezzi e qualità da non temere concorrenza

Deposito in Udine Conti Ezio, Viale Palmanova N. 30. Telefono 191 - Servizio Villeggianti

APPENDICE

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

Non vi rimprovero mai direttamente.

Un giorno, in un impeto di gelosia, mi ha gettato una parola triviale; ed al mio grido di dolore mi mostrò una lettera che aveva rinvenuta nel mio cassettoncino, e che io non avevo neppure aperta.

— La lettera era firmata?

— No! Arturo Bennolet era il padre.

— E vostro marito vi ha chiesto il nome di colui che vi scriveva?

— Sì; ma io gli giurai d'ignorarlo. Però egli non mi credette e la sua gelosia aumentò terribilmente.

— Perché non gli diceste tutta la verità?

— Per le ragioni che vi ho già esposte.

Il signor Merigold rimase qualche istante meditando, poi riprese:

— Tutto ciò che mi avete nar-

rato non interessa la presente causa.

ne attenta in alcun modo la colpa di vostro marito. Voi, forse tentavate a provare come la gelosia abbia spinto Cesare Verdeuil a vendicarsi.

— No; egli è innocente del tutto.

— E poi che cosa entrerebbe in tutta questa faccenda il banchiere Lerdail? Era egli responsabile della galanteria di suo nipote?

— No, assolutamente.

— Vedete dunque che la vostra confessione non illumina affatto la giustizia, la quale ha diritto di ritenere vostro marito colpevole. Avete qualcuno delle lettere che Arturo Bennolet vi scriveva?

— Sì, signore. — disse Lucia Verdeuil presentando al giudice un fascio di lettere. — Le ho conservate non foss'altro che per provare un giorno a mio marito come io non sia mai stata l'amante di quel miserabile. Se lo fossi stata egli mi avrebbe scritto ben diversamente.

Il magistrato slegò il nastro ed aprì a caso una delle lettere; ma appena ebbe fissato gli occhi su di essa fece un atto di stupore.

— Che cos' avete? — domandò ansiosa Lucia Verdeuil.

— Aspettate un momento e vedrete. — rispose il giudice mentre sfogliava un enorme incartamento. Dopo qualche secondo mise il dito su di una carta che confrontò con una delle lettere che Lucia Verdeuil gli aveva consegnate.

Terminato il suo esame, prese il foglio che aveva attratto la sua attenzione.

— Riconoscete questa calligrafia? — chiese.

— Sì, è quella di Arturo Bennolet.

Non è possibile ingannarsi — rispose Lucia.

— Eppure è possibilissimo, perché questo foglio è stato scritto da Gustavo Lerdail di cui vedete incalca la firma.

Ma è possibile, un rassomiglianza così perfetta? — mormorò la giovane donna.

— E ciò che io pure mi chiedo. Sentirò in proposito i periti.

Annette grande importanza alla scoperta che avete fatta? — chiese ansiosa la moglie dell'accusato.

— Chi lo sa? Potrebbe darsi, per esempio che vostro marito sia stato

tratto in inganno dalla strana rassomiglianza fra le due calligrafie. — rispose il giudice.

— Ma è ritenuto Gustavo Lerdail autore delle lettere amorose che avete ricevute. Così si spiegherebbe la rottura avvenuta tra il banchiere e lui dopo tanti anni di ottimi rapporti.

— Ma proverebbe anche che l'assassinio del banchiere ebbe per spinta la gelosia. Sarebbe un attentato, tutt'altro che ogni inodo stato sicuro, signora; che lo farò in modo di scoprire la verità.

Appena partita Lucia, il giudice ordinò che gli venisse condotto omanzi l'accusato. Questi sembrava invecchiato di dieci anni. Comparve dinanzi al signor Merigold a capo basso, come uomo, accasciato scoraggiato.

Avvicinatevi, — gli ordinò il giudice vedendo che s'era fermato in mezzo alla stanza, lontano dallo scrittoio. — Voi vi siete sempre rifiutato di spiegare la causa dell'attivo piuttosto grave sorto tra voi e il banchiere Lerdail. Sentite adesso la volontà di dirmi

tutto?

— No, signore; vi ripeto ciò che nell'animo vostro penetrarono: i vi ho detto già altre volte, e un mio segreto.

— No, è più un segreto, per me, giuraste odio a colui che aveva sposato — riprese il giudice — io so tutto, parlare d'amore. Il terribile sospetto.

L'accusato trasalì e fece un passo innanzi.

— No, voi non sapete tutto. E' assolutamente impossibile! — esclamò.

— Voi avete rinvenuto in un cassettoncino di vostra moglie una lettera.

Cesare Verdeuil si turbò alquanto.

— E' stata mia moglie a dirvelo?

— Non lo nego. E' stata lei, e mi ha anche detto che, dal giorno in cui rinveniste quella lettera diveniste irascibile, violento, quella lettera era una dichiarazione d'amore, non firmata, ma la cui calligrafia vi era nota.

Cesare Verdeuil guardò in faccia il giudice istruttore.

— Sì, vi era nota, perché era quella di Gustavo Lerdail.

L'accusato sussultò, ma non disse verbo.

— Voi, naturalmente, vedendo

quello scritto vi sentiste offeso, e nell'animo vostro penetrarono: i vi ho detto già altre volte, e un mio segreto.

— No, è più un segreto, per me, giuraste odio a colui che aveva sposato — riprese il giudice — io so tutto, parlare d'amore. Il terribile sospetto.

L'accusato trasalì e fece un passo innanzi.

— No, voi non sapete tutto. E' assolutamente impossibile! — esclamò.

— Voi avete rinvenuto in un cassettoncino di vostra moglie una lettera.

Cesare Verdeuil si turbò alquanto.

— E' stata mia moglie a dirvelo?

— Non lo nego. E' stata lei, e mi ha anche detto che, dal giorno in cui rinveniste quella lettera diveniste irascibile, violento, quella lettera era una dichiarazione d'amore, non firmata, ma la cui calligrafia vi era nota.

Cesare Verdeuil guardò in faccia il giudice istruttore.

— Sì, vi era nota, perché era quella di Gustavo Lerdail.

L'accusato sussultò, ma non disse verbo.

— Voi, naturalmente, vedendo

quello scritto vi sentiste offeso, e nell'animo vostro penetrarono: i vi ho detto già altre volte, e un mio segreto.

SERVIZI COMPLETI

per Nozze, Battesimi, Soirées ecc. a prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata pasticceria F. GIULIANI & FIGLIO — Udine, Via della Posta.

Specialità Biscottini Inglesi e Polentina Friulana.

0010436

La vita delle nostre istituzioni.

Tiro a Segno. La Presidenza della Società di Tiro a Segno, riunitasi iersera, ha dato disposizione per l'acquisto del materiale occorrente per le due nuove linee di tiro.

Ha trattato diversi oggetti riguardanti il poligono sociale e si è occupata di provvedere perché appena ultimate le pratiche della Autorità Militare nulla abbia a ritardare l'esecuzione delle lezioni regolamentari.

Rappresentava il comune l'ass. Conti.

I feriti all'ospedale.

Ricorsero all'Ospedale: Giacomo Flori di Giovanni, d'anni 17, domiciliato a Paderno, meccanico, con ferita da taglio al naso riportata in un alterco. Guarirà in giorni 15, salvo complicazioni.

Bernardis Giovanni di anni 15 di Basandella, con ferita lacero, riportata pulendo la bicicletta, alla mano destra, con esportazione delle parti molli e scoperta dell'osso. Guarirà in giorni 20 salvo complicazioni.

L'operaio Luigi Visenti, ventiquattrenne, addetto alla ferreria, ferito accidentalmente al dorso della mano sinistra. Fu giudicato guaribile in giorni 12, salvo complicazioni.

Torreano di Cividale.

Ferimento.

Alle due circa dell'altra notte certo Romano Nadalutti, pregiudicato, per futili motivi venne a diverbio con Ciro Vidoni ferendolo con una roncola.

L'arma fu sequestrata, ma il feritore è latitante.

Gemona

La banda di Mirano

Sabato 28 Gemona avrà l'onore di ospitare la Società Filarmonica di Mirano, che con gentile pensiero, ha scelto la nostra città a meta di una sua gita.

Il nostro solerte Municipio, il corpo filarmonico della Società Operaia con la sua Presidenza e la Società «Pro Glemone», a suo tempo informate, faranno del loro meglio per accogliere degnamente i graditissimi ospiti, certo che anche la cittadinanza tutta, benché in giornata di lavoro, concorrerà a rendere più allegra fra noi la permanenza dei cari Miranesi.

Gli ospiti arriveranno col diretto delle ore 8.35, ed alloggieranno «Alla Stella d'oro»; nel pomeriggio in ora da destinarsi, daranno un concerto in Piazza Umberto I. alla sera, col treno delle 20.20, ripartiranno alla volta di Udine.

Un giornale per telefono!

Il *Telefon-Hirmondo* di Budapest è un giornale unico nel quale il telefono ha sostituito le macchine da stampare. Non è sogno da illusi il predire che in avvenire questa diverrà una speculazione commerciale. Esso ha una redazione di oltre 200 persone durante l'inverno e 1400 migliaia di fili che portano le notizie del giorno a 15 mila famiglie.

Nello «Scientific American» il signor W. G. Fitz Gerald fornisce una dettagliata esposizione del modo nel quale è compilato questo straordinario giornale.

Tutte le notizie che si possono trovare in un giornale usuale sono fornite agli abbonati del *Telefon-Hirmondo*. Dalle 8 del mattino fino alle 10 di sera, otto voci stentoree predicano quando è contenuto nella «copia» del direttore tra due enormi microfoni che spalancano l'uno di fronte all'altro due enormi ricevitori. Le notizie sono di tutte le specie: telegrammi esteri, critiche teatrali, articoli politici e finanziari, discorsi, resoconti di tribunale e cronaca, bollettini di borsa, giudizi della stampa viennese, note meteorologiche e annunci.

E gli abbonati odono anche le note dei forestieri arrivati, il corretto tempo astronomico, i programmi dei divertimenti. Il tempo esatto di ogni comunicazione di notizie è precisato agli abbonati ogni mattina, così essi non hanno da ascoltare che le notizie che li interessano.

Ecco il programma di un giorno: 9 ant. - Tempo astronomico; 9.30-10 - Notizie da Vienna e dall'estero e dei principali articoli della stampa ufficiale; 10-10.30 - Quotazioni di borsa; 10.30-11 - Principali articoli e notizie della stampa locale; 11-11.15 - Notizie varie e finanziarie; 11.15-11.30 - Notizie teatrali e sportive; 11.30-11.45 - Notizie della borsa di Vienna; 11.45-12 - Informazioni parlamentari ed estere; 12 - Tempo astronomico; 12-12.30 - Udine notizie parlamentari, di corte, politiche e militari; 12.30-13 - Quotazioni di Borsa; 13-14 - Ripetizione delle notizie più interessanti; 14-14.30 - Telegrammi esteri; 14.30-15 - Informazioni parlamentari - Cronaca; 15-15.15 - Bollettino meteorologico, programma degli spettacoli ecc.; 16-16.30 - Ultime informazioni; 16.30-18.30 - Concerti; 19-20.15 - Opere; 20.15 - Notizie delle borse estere.

Per spiegare i due penultimi capitoli va notato che per mezzo di un potente impianto telefonico gli abbonati possono udire dai loro salotti quanto si rappresenta all'Opera e nei principali teatri della città, i principali concerti, conferenze, ecc. Il *Telefon-Hirmondo* ha avuto un completo successo e trasmette tutta questa falange di notizie per due soldi al giorno.

Il nostro ministro degli esteri nella Svizzera

L'on Tittoni dà prova di voler personificare il moto perpetuo. Dopo i viaggi per l'Italia e la punta nell'Austria; eccolo a Berna, per visitare il presidente della confederazione Svizzera. In questa visita e relativi colloqui, la stampa della repubblica amica vede «specialmente» (così l'Agenzia telegrafica svizzera) in atto di cortesia: ma che ha pure la sua importanza politica (lo dice il «Giornale di Ginevra») poiché contribuisce a rendere più intimi i rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Certo, nei colloqui non si parlò soltanto delle reciproche condizioni di salute e del bel tempo; ma furono per lo meno sfiorate le questioni che più interessano i due paesi e soprattutto quelle riguardanti i problemi ferroviari che attualmente sono all'ordine del giorno.

L'arresto d'un principe perché sospettato un borsalunfo!

Fra i granchi (e ne sono possibili ogni minuto) presi dalle guardie di pubblica sicurezza, ci sembra destinato a restare celebre quello accaduto a Perugia.

Al capostazione di Firenze un tizio designò tre viaggiatori come rei di borseggio. Il capostazione telegrafò a Perugia i loro connotati. I tre scesero a quest'ultima stazione. Subito una guardia di P. S. si avvicinò loro e li perquisì minutamente. Furono trovati loro indosso molti denari; i biglietti ferroviari molto scupati, tanto che non si conosceva donde essi provenissero. Ciò mette il sospetto. Furono aperte le valigie... Uno dei perquisiti era il principe di Battemberg, e mostrò telegrammi di augurio ricevuti per suo onomastico in questi giorni, da V. E. III e dal Re di Inghilterra; ed i suoi compagni, un suo amico, ed il suo cameriere...

Una fiaba, di sicuro.

Vittorio Emanuele ad Amburgo?

Telegrafano da Amburgo, al Piccolo di Trieste:

I giornali assicurano concordeemente che nell'Hotel Europe, sul quale oggi fu issata la bandiera italiana, è sceso ieri mattina nel più stretto incognito il re Vittorio Emanuele. Egli sarebbe arrivato ad Amburgo con grande seguito ed avrebbe fatto anche una passeggiata in carrozza per le vie della città. Nel pomeriggio sarebbe partito per Kiel, dove si troverebbe la nave-scuola italiana «Etna» che lo porterebbe a Copenaghen. La direzione dell'albergo dice di avere l'istruzione di non dire chi sieno i signori italiani.

Uragani e nubifragi. VITTIME DEI FULMINI.

Bologna 26. Oggi nel pomeriggio si è scatenato un furioso temporale che ha durato per circa un'ora. I cittadini si rifugiavano sotto i portici, nei caffè e nelle buvette in attesa che il diluvio cessasse: sotto il loggiato del cortile di palazzo stazionava una grande quantità di persone. I tram erano incapaci a contenere tutti coloro che avrebbero voluto salvarsi, per far la strada al coperto.

Il temporale ha voluto la sua vittima. Verso le 17.30 un fulmine cadeva sopra a un mucchio di fascine della cooperativa «Buoni amici» nella borgata di Pescorola a tre chilometri fuori di porta Lama.

Le fascine si incendiarono: intanto la folgore seguitando la sua corsa distruggeva entrava nella vicina casa di Giuseppe Mingozzi attraversando tutti e tre i piani dello stabile, uscendo dall'ultimo attraverso il muro esterno.

Dall'alto della casa Mingozzi il fulmine si scaricò su quella di fronte entrando per una finestra del piano terreno presso alla quale si trovavano le fanciulle Elena e Maria Fraboni, colla madre, intente a guardare il temporale.

Il fulmine uccise la più piccola delle Fabrizi — l'Elena d'anni 12 — ed investì pure la madre alle gambe. L'altra bambina Maria, che era forse un po' più distosta, rimase incolume e si diede a gridare disperatamente.

Come 26. Giunge notizia dalla Valtellina di un terribile nubifragio a Castione Audevenno, e che certo Andrea Gatti, di 50 anni, abitante a Cà Falghera, venne travolto dalla fiumana annegando miseramente. Fu trovato cadavere a Cà Giano. I danni arrecati alle campagne dal terribile nubifragio sono enormi.

Ainsefra 26. Un uragano si è scatenato. Un fulmine è caduto in una panetteria uccidendo un operaio certo Primeral.

Madrid 26. I giornali segnalano nuovi uragani nell'Andalusia. Le comunicazioni sono rese quasi impossibili.

Il Consiglio dei ministri iersera prese visione dei disastri di Malaga e decise di organizzare i soccorsi e di aprire una sottoscrizione pubblica a favore dei danneggiati. Stabili inoltre di iniziare lavori per aiutare i disoccupati.

Bambini levati con l'acido fenico

Lozolo 26. — Il contadino Enrico Resti per avere «cospaso» sul capo dei suoi bambini dell'acido fenico per distruggere gli insetti che si moltiplicavano, uccideva involontariamente uno dei figli a nome Lello e metteva in grave pericolo l'altro a nome Clivio.

L'acido fenico fu assorbito dalla cute che produsse l'avvelenamento.

Notizie in fascio.

A Parma fu inaugurato ieri un monumento all'eroico esploratore africano capitano Vittorio Bottego. Vi assisteva la madre del commemorato: una veneranda signora più che ottagenaria, accompagnata da un altro suo figlio e da nipoti. Il padre vivente ma quasi cieco ed infermo, così che non poté intervenire.

A Tolone, l'italiano Ugo Bertoni uccise la moglie che si rifiutava di riprendere la vita cenugale interrotta causa le di lui brutalità; e decapitato barbaremente un suo bambino di tre mesi. In carcere tentò suicidarsi.

Particolari terribili giungono dalla Spagna sulle inondazioni. Vi sono oltre 150 vittime.

Luigi Montico gerente responsabile.

Terza Zuliani ved. Bon

Ieri alle 2 1/2 cessava di vivere. Teresa Zuliani ved. Bon. Il figlio Livio, la nuora Teresa Teia, i parenti tutti partecipano il ferale annunzio.

Tricesimo 27 Settembre 1917.

AI VITICULTORI

Presso la Ditta BENEDETTO GENTILI di Udine (Viale Venezia) trovasi un fortissimo deposito di fusti vuoti d'ognicapacità e prezzo. Avvisa inoltre di tenere deposito del liquore *Klostergeist* (spirito di convento di propria fabbricazione. Ai richiesti si spediscono campioni.



DIGESTIBLE-CACHETS Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il «TOT» non contiene, neanche in minima parte:

1. *Ne Peptici* (pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.) atti a produrre digestioni artificiali.
2. *Ne Astringenti* (bismuto, tannino, ecc.) atti a produrre stitichezza.
3. *Ne Purganti* (cascara sagrada, aloè, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.) atti a sciogliere il corpo.
4. *Ne Calmanti* (oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.) atti ad alleviare i dolori.
5. *Ne Stimolanti* (noca vomica, calano, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.) atti ad eccitare contrazioni.
6. *Ne Alcalini* (bicarbonato di soda, magnesio, litio, ecc.) atti a neutralizzare gli acidi.

La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggitivo artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.

Essi assuefanno il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disturbo si fa sentire di nuovo.

E si può questa, oncoscienziosamente, chiamare guarigione?

— No!

Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è radicare le cause dei mali.

Il «TOT» guarisce, agendo, per graduale antipsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.

Il «TOT», senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della dispepsia, della pirosi, della stitichezza, della congestione di fegato, dell'itterizia, della nervosità persistente d'origine gastrica, ecc., tanto comuni oggi, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, od occupa troppo il cervello.

Questa cura, sciogliendo i catari e le mucosità dello stomaco e dell'intestino, ed assorbendo i gas delle fermentazioni, distrugge grado grado, ma dalle radici, i germi patogeni delle putrefazioni gastriche. Quindi le funzioni digestive si riattivano a poco a poco. L'appetito si fa sentire all'ora solita... Il nutrimento riassorbito regolarmente dagli organi della digestione, come rimessi a nuovo, fa sì che tutto l'organismo trionfi. Ed il buon umore, che altro non è se non la risultante dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche - che danno la sensazione del benessere - ritorna, ad annunciarci che la cura è finita.

Lo stomaco è il gran regolatore della umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ad alle medicine. Con l'insegnamento, foglia e buon senso.

Chiedete l'opuscolo: *Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e tavola delle digeribilità dei cibi comuni, alla «TOT» COMPANY.*

Vichy per nulla

Si può preparare da per sé per un prezzo infinitesimo un'acqua alcalina contenente tutti i principi minerali dell'acqua delle sorgenti dello Stato francese, grazie ai soli estratti di queste sorgenti ed ai quali si dà il nome di *Sali Vichy-cit.*

Avrà cura d'ordine su ogni pacchetto le parole VICHY-CIT.

Municipio di Pozzuolo del Friuli

Avviso di concorso

A tutto 2 ottobre 1917 resta aperto il concorso ai posti:
Lo Maestro della IIa e IIIa classe Maschile del Capoluogo con lo stipendio di L. 950, oltre ad un assegno di circa L. 100 per la scuola serale da farsi nella Frazione di Sammardeneha.

La Maestra della scuola mista della frazione di Sammardeneha con lo stipendio di L. 950.

La nomina avrà la durata di un anno.

Pozzuolo 23 Settembre 1917

Il Sindaco G. Menazzi.

Camperate

Seta Svizzera

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: Stoffe di seta e voluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonché per camicetto, federe, ecc.

Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente al privato, franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna L. 45 (Svizzera)

Rappresentanti in Italia: L. 45 (Svizzera)

Casa di Cura

per le malattie di

Naso, Gola, Orecchio

del dott. Zapparoli

specialista

Udine - Via Aquileia 36

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

BICICLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori

Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTE DA TAPEZZERIE

CAMBIE E PAGAMENTI RATEALI

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

LUZZINI RICCARDO

Udine - Via Paolo Ganciani, 7 - Udine

Angolo via Italia 19

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo - Incisioni su qualunque metallo - Grande deposito della scatola tipografica Par da L. 1.25 a L. 35. - Numeratori a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per ceralacca, inchiodi per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI

Longher, Omega, Roskopf, Villo Frères

Prezzi d'impossibile concorrenza

Si compara Oro, Argento e Platino

Avvisi Economici

CAMERE AMMOBILIATE da affittare

Massima pulizia, posizione centralissima. Rivolgarsi negozio Mason.

F RANCESCO COGOLO, callista in Via Sa-

ranogana n. 16, tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

I N FAGAGNA vendere Casa L. 9 negozio osteria - Schiarimenti al giornale.

“Al Tram Elettrico,”

Angelo Palazzo Mangili

Piazza Garibaldi UDINE Piazza Garibaldi il sottoscritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangili con scelti e rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla casalinga. - Si assumono anche pensioni a prezzi da convenirsi.

Bianco di Rosazzo a Cent. 80
Nero di Dolcigno » 90
» Aris » 70
» Latisana » 60
Americano » 50
Vino da pasto (per esportazione) » 40
- (Vini vecchi in bottiglia) -

G. B. Troiani

D. r. Giusep. Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). - Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19

Agnoli & Diana

UDINE

Via Belloni 12 - Telefono 3 - 18

Depositi Via Paolo Sarpi 18

Specialità Prodotti Gomma - Articoli Tecnici.

Agenti esclusivi della Ungarische Gummiwaarenfabrik di Budapest.

Tubo ed accessori per pompe irrigatrici - Tubo per travaso a semplice e doppia pressione - Foglie di Gomma con inserzione per tenute a vapore.

Articoli gomma in genere.

Esclusiva vendita dei «TAURIL» originale la migliore guarnizione brevettata per vapore, acqua e congiunzioni in genere.

Guardarsi dalle imitazioni.

Amlanto - Tele cerate, tele gommate, Inoleum, Pegamoi

- Tubi canape e lino - Accessori per l'industria in genere - Lampadine elettriche ad incandescenza Fulgor

- Materiali per impianti elettrici.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

Deposito Macchine ed accessori

Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in gres della ditta *r. Piccinelli & C. di Bergamo*

Tubi, pezzi di ricambio ed accessori

per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

Materiale impermeabile

Intaccabili dagli acidi e di lunghissima durata.

MACELLERIA

Via Paolo Sarpi 26 - BELLINA CRISTOFORO - Via Paolo Sarpi 26

Riva Bertolini ex Cremaschi

Nella suddetta macelleria, dal 15 settembre si vende

Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. Taglio al Kg. L. 1.40

„ II. „ „ L. 1.20

„ III. „ „ L. 1.00

„ II. „ „ L. 1.30

„ III. „ „ L. 1.10

Frittura al chilogramma L. 1.80

OLIO SASSO

MEDICINALE

Ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione.

- Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, Oneglia

Produttori dei famosi Oli d'Olive. Opuscolo gratis.

Trovansi in tutte le buone Farmacie.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI

UDINE

Per l'istruzione nelle Scuole Interne del Collegio o per l'assistenza degli alunni che frequentano le Scuole Pubbliche, la direzione non si vale di così detti prefetti o istitutori, ma per co-tante sistema affida tale delicato incarico a insegnanti laureati o regolarmente abilitati.

Così per la sorveglianza, disciplina e governo degli allievi si vale di personale serio, sano (perché la salute ha molta influenza sul carattere delle persone) autorevole e di ottimi precedenti militari. A capo dei servizi interni fu nominato il signor Capitano Pili cav. Pietro e in sottordine il signor Menecon Paolo, che nella sua lunga carriera militare seppe meritarsi ben quattro medaglie al valore, vero esempio vivente del dovere compiuto verso la famiglia e la patria.

La direzione dei servizi amministrativi fu assunta dal signor Fausto Tosolini.

Si sono impartite serie disposizioni perché la lingua tedesca, tanto necessaria per chi si avvia al Commercio ed all'Industria, venga insegnata grammaticamente e praticamente in tre anni gratuitamente a tutti gli alunni le cui famiglie ne fanno richiesta.

Si accettano anche alunni esteri.

Non si trascura l'insegnamento religioso e l'osservanza dei doveri inerenti.

Trattamento abbondante: quattro pasti al giorno - pane e minestra a richiesta.

Letti 150 - ancora disponibili 32.

Fabbricati appositi con bagni e camerette ariosi, bellissime. Locali riscaldati.

Si stabiliscono complessivi, comprendenti retta e spesa, senza addizionali.

Chiedere programmi - o meglio - visitare il Collegio.

La Direzione

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA'
La Veloce
 Navigazione Generale Italiana
 Cap. soc. L. 66.000.000, Ed. e vers. L. 54.000.000
 UDINE - Via Aquileia, 94
 UDINE - Via della Prefettura, 16

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alloye	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	19 settembre	Lombardia	4865	20,5	Bar, Ten, Montevideo	49
La Veloce	20	Brasile	5270	23,4	Bar, Cad, L. P., Santos	18
La Veloce	1 ottobre	C. di Milano	4011	20,1	Napoli, Ten, Rio, Santos	27

NEW YORK
 N. G. I. 14 settembre
 La Veloce 29
 La Veloce 3 ottobre

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alloye	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	14 settembre	C. di Torino	4406	20,6	Palermo e Napoli	19
La Veloce	29	Campagna	9001	20,9	Napoli	12
La Veloce	3 ottobre	Nord America	4085	20,8	Napoli	13

Pal BRASILE
 N. G. I. 26 settembre
 La Veloce 1 ottobre

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alloye	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	26 settembre	Brasile	4270	20,8	Bar, Cad, L. P., Santos	45
La Veloce	1 ottobre	Venezuela	4892	22,7	Marilia, Bar, Ten	50

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
 Linea da GENOVA per BOMBAY e HONG-KONG, tutti mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — In Classe L. 87-25 con Vito e Cuccella
 N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con ragione da Genova.
 Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Africa, del Mediterraneo, per tutto
 le linee oceaniche della Società nel Mar Rosso, India, China, Giappone. Offerta di linea America del Nord
 e del Sud, e America Centrale.
 Per informazioni ed imbarco passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
Signor ANTONIO PARETTI in UDINE
 Via Aquileia, 94
 Per corrispondenza Casella Postale N. 92. — Telegrammi « Navigazione » UDINE - La Veloce - UDINE.
 N.B. — Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.
 Telefono 2-34

PIETRO PELLARIN
 Via Ginnasio 2 - UDINE - Via Ginnasio 2
 Imprenditore per lavori in terrazzo e mosaico
 Specialista per costruzione
 di scale in terrazzo e in cemento
 con Vendita Materiale al minuto

MACCHINE DA CUCINE e BICICLETTE
 SI VENDONO DALLA DITTA
TEODORO DE LUCA
 a prezzi di assoluta concorrenza
 SIA A CONTANTI CHE A RATE
 NEGOZIO Via D. Manlio - FABBRICA Subb. Cussignacco

FONTE BRACCA
 vicina a SAN PELLEGRINO
 Stazione Ambria - Linea Bergamo - San Pellegrino
 Acqua alcalina - litiosa - antitumorale - anticatartica
OTTIMA PER TAVOLA
 Raccomandata dalle migliori notabilità mediche.
 Trovati presso tutte le Farmacie-Drogherie-Restaurants
 Rappresentanti generali **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Genova

Preservativi
 contro le malattie veneree
 per uomini, articoli utili ed
 anticoncezionali per Signora
 delle più rinomate case mon-
 diali. Per catalogo in busta
 chiusa spedire francobollo
 cent. 20 ad "igiene" Casella
 Postale 635 Milano - Modici
 prezzi. Assoluta segretezza.

Un progresso per la scienza mediante i medicinali Casile
 Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Esterne e Nazionali
 Gran premio, Croce insignita, Medaglia d'oro
Casile danno alla vita, sciolgono le angosce, curano le malattie, evitano l'uso
 delle pericolosissime cannucce (tobacco, eroina, morfina, cocaina, la frequenza di
 urinare, gli umori che generano le malattie, i **Rosteringanti uretrali**, **Prostatiti**, **U-**
retriti, **Cisti**, **Catari della prostata**, **Calcoli**, **Incettinazione d'urina**, **flussi bianchi**, **goc-**
cetta, **gonorrea**, ecc. Una ventata di Contatti con la libertà d'urina, **2.30**. — Il **Roob de-**
purativo Casile ottimo ricostituito antinfiammatorio a riassorbimento del sangue, guarisce com-
 pletamente le **infiammazioni**, **Asiemia**, **Impotenza**, **dolori delle ossa del nervo sciatico**,
adentati, **infezioni della pelle**, **perdite seminali**, **polluzioni**, **spermatorrea**, **epilessia**, **abitudine**,
scrofola, **lupulismo**, **rachitismo**, **infondimento**, **sterilità**, **nevrastenia**, ecc. Un flacono di Roob
 Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.
La infezione Casile guarisce i **flussi bianchi**, **catari acuti e cronici**, **scoti bianchi**,
giri, **ulceri**, **leucorrea**, **dismenorrea**, **vaginiti**, **uretriti**, **catari**, **balaniti**, **erossione**
del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacono d'iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50. In
 vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiavari N. 235, Napoli.
 A Udine presso la farmacia San Giorgio di **PIRRO ZUCCATO** e **GIACOMO**
COMESSATI.
 Riservando maggiori chiarimenti, dirigete la corrispondenza al sig. **N. CASILE**, Riviera di Chiavari N. 235, Napoli.
 (Laboratorio chimico Farmaceutico) che si ottiene risposta gratuita e con assoluta riservatezza.
 Celebrità mediche estere e Nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.
 N.B. da avvertire la numerosa clientela di non lasciarsi ingannare da preparati contraffatti, perché essi vengono
 fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami o progressi della scienza. L'unico preparato nazionale, ricom-
 puto come tale, celebrato mediche sono i medicinali **Casile**. — N.B. — Dirigete le richieste all'Inventore spe-
 cialista a giro di posta.

FRANCESCO COGOLO - Provetto callista Via Savorgnana N. 16
 Piano terra

DIFFIDA
 UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato suc-
 cesso, mai raggiunto da nessuna specialità, suscita l'invidia
 di qualche volgare speculatore che non indegna
 di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni
 della polvere e pasta dentifricia **Vanzetti**
 lustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni spe-
 ciali del sottoscritto imitandone spudo-
 ratamente la confezione esteriore.
 Perciò allo scopo di evitare possibili frodi,
 i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno u-
 sare sempre l'avvertenza di esigere i **Dentifrici**
VANZETTI-TANTINI
 e di osservare che l'istruzione sia munita
 della marca di fabbrica qui contro (deposi-
 tata a termini di legge) e della firma del
 l'unico preparatore
CARLO TANTINI
 Chimico-Farmacista - Verona

Orario ferroviario
 Partenze da Udine
 p. Venezia - O. 7.20, A. 8.20, D. 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15, 24.15, 25.15, 26.15, 27.15, 28.15, 29.15, 30.15, 31.15, 32.15, 33.15, 34.15, 35.15, 36.15, 37.15, 38.15, 39.15, 40.15, 41.15, 42.15, 43.15, 44.15, 45.15, 46.15, 47.15, 48.15, 49.15, 50.15, 51.15, 52.15, 53.15, 54.15, 55.15, 56.15, 57.15, 58.15, 59.15, 60.15, 61.15, 62.15, 63.15, 64.15, 65.15, 66.15, 67.15, 68.15, 69.15, 70.15, 71.15, 72.15, 73.15, 74.15, 75.15, 76.15, 77.15, 78.15, 79.15, 80.15, 81.15, 82.15, 83.15, 84.15, 85.15, 86.15, 87.15, 88.15, 89.15, 90.15, 91.15, 92.15, 93.15, 94.15, 95.15, 96.15, 97.15, 98.15, 99.15, 100.15, 101.15, 102.15, 103.15, 104.15, 105.15, 106.15, 107.15, 108.15, 109.15, 110.15, 111.15, 112.15, 113.15, 114.15, 115.15, 116.15, 117.15, 118.15, 119.15, 120.15, 121.15, 122.15, 123.15, 124.15, 125.15, 126.15, 127.15, 128.15, 129.15, 130.15, 131.15, 132.15, 133.15, 134.15, 135.15, 136.15, 137.15, 138.15, 139.15, 140.15, 141.15, 142.15, 143.15, 144.15, 145.15, 146.15, 147.15, 148.15, 149.15, 150.15, 151.15, 152.15, 153.15, 154.15, 155.15, 156.15, 157.15, 158.15, 159.15, 160.15, 161.15, 162.15, 163.15, 164.15, 165.15, 166.15, 167.15, 168.15, 169.15, 170.15, 171.15, 172.15, 173.15, 174.15, 175.15, 176.15, 177.15, 178.15, 179.15, 180.15, 181.15, 182.15, 183.15, 184.15, 185.15, 186.15, 187.15, 188.15, 189.15, 190.15, 191.15, 192.15, 193.15, 194.15, 195.15, 196.15, 197.15, 198.15, 199.15, 200.15, 201.15, 202.15, 203.15, 204.15, 205.15, 206.15, 207.15, 208.15, 209.15, 210.15, 211.15, 212.15, 213.15, 214.15, 215.15, 216.15, 217.15, 218.15, 219.15, 220.15, 221.15, 222.15, 223.15, 224.15, 225.15, 226.15, 227.15, 228.15, 229.15, 230.15, 231.15, 232.15, 233.15, 234.15, 235.15, 236.15, 237.15, 238.15, 239.15, 240.15, 241.15, 242.15, 243.15, 244.15, 245.15, 246.15, 247.15, 248.15, 249.15, 250.15, 251.15, 252.15, 253.15, 254.15, 255.15, 256.15, 257.15, 258.15, 259.15, 260.15, 261.15, 262.15, 263.15, 264.15, 265.15, 266.15, 267.15, 268.15, 269.15, 270.15, 271.15, 272.15, 273.15, 274.15, 275.15, 276.15, 277.15, 278.15, 279.15, 280.15, 281.15, 282.15, 283.15, 284.15, 285.15, 286.15, 287.15, 288.15, 289.15, 290.15, 291.15, 292.15, 293.15, 294.15, 295.15, 296.15, 297.15, 298.15, 299.15, 300.15, 301.15, 302.15, 303.15, 304.15, 305.15, 306.15, 307.15, 308.15, 309.15, 310.15, 311.15, 312.15, 313.15, 314.15, 315.15, 316.15, 317.15, 318.15, 319.15, 320.15, 321.15, 322.15, 323.15, 324.15, 325.15, 326.15, 327.15, 328.15, 329.15, 330.15, 331.15, 332.15, 333.15, 334.15, 335.15, 336.15, 337.15, 338.15, 339.15, 340.15, 341.15, 342.15, 343.15, 344.15, 345.15, 346.15, 347.15, 348.15, 349.15, 350.15, 351.15, 352.15, 353.15, 354.15, 355.15, 356.15, 357.15, 358.15, 359.15, 360.15, 361.15, 362.15, 363.15, 364.15, 365.15, 366.15, 367.15, 368.15, 369.15, 370.15, 371.15, 372.15, 373.15, 374.15, 375.15, 376.15, 377.15, 378.15, 379.15, 380.15, 381.15, 382.15, 383.15, 384.15, 385.15, 386.15, 387.15, 388.15, 389.15, 390.15, 391.15, 392.15, 393.15, 394.15, 395.15, 396.15, 397.15, 398.15, 399.15, 400.15, 401.15, 402.15, 403.15, 404.15, 405.15, 406.15, 407.15, 408.15, 409.15, 410.15, 411.15, 412.15, 413.15, 414.15, 415.15, 416.15, 417.15, 418.15, 419.15, 420.15, 421.15, 422.15, 423.15, 424.15, 425.15, 426.15, 427.15, 428.15, 429.15, 430.15, 431.15, 432.15, 433.15, 434.15, 435.15, 436.15, 437.15, 438.15, 439.15, 440.15, 441.15, 442.15, 443.15, 444.15, 445.15, 446.15, 447.15, 448.15, 449.15, 450.15, 451.15, 452.15, 453.15, 454.15, 455.15, 456.15, 457.15, 458.15, 459.15, 460.15, 461.15, 462.15, 463.15, 464.15, 465.15, 466.15, 467.15, 468.15, 469.15, 470.15, 471.15, 472.15, 473.15, 474.15, 475.15, 476.15, 477.15, 478.15, 479.15, 480.15, 481.15, 482.15, 483.15, 484.15, 485.15, 486.15, 487.15, 488.15, 489.15, 490.15, 491.15, 492.15, 493.15, 494.15, 495.15, 496.15, 497.15, 498.15, 499.15, 500.15, 501.15, 502.15, 503.15, 504.15, 505.15, 506.15, 507.15, 508.15, 509.15, 510.15, 511.15, 512.15, 513.15, 514.15, 515.15, 516.15, 517.15, 518.15, 519.15, 520.15, 521.15, 522.15, 523.15, 524.15, 525.15, 526.15, 527.15, 528.15, 529.15, 530.15, 531.15, 532.15, 533.15, 534.15, 535.15, 536.15, 537.15, 538.15, 539.15, 540.15, 541.15, 542.15, 543.15, 544.15, 545.15, 546.15, 547.15, 548.15, 549.15, 550.15, 551.15, 552.15, 553.15, 554.15, 555.15, 556.15, 557.15, 558.15, 559.15, 560.15, 561.15, 562.15, 563.15, 564.15, 565.15, 566.15, 567.15, 568.15, 569.15, 570.15, 571.15, 572.15, 573.15, 574.15, 575.15, 576.15, 577.15, 578.15, 579.15, 580.15, 581.15, 582.15, 583.15, 584.15, 585.15, 586.15, 587.15, 588.15, 589.15, 590.15, 591.15, 592.15, 593.15, 594.15, 595.15, 596.15, 597.15, 598.15, 599.15, 600.15, 601.15, 602.15, 603.15, 604.15, 605.15, 606.15, 607.15, 608.15, 609.15, 610.15, 611.15, 612.15, 613.15, 614.15, 615.15, 616.15, 617.15, 618.15, 619.15, 620.15, 621.15, 622.15, 623.15, 624.15, 625.15, 626.15, 627.15, 628.15, 629.15, 630.15, 631.15, 632.15, 633.15, 634.15, 635.15, 636.15, 637.15, 638.15, 639.15, 640.15, 641.15, 642.15, 643.15, 644.15, 645.15, 646.15, 647.15, 648.15, 649.15, 650.15, 651.15, 652.15, 653.15, 654.15, 655.15, 656.15, 657.15, 658.15, 659.15, 660.15, 661.15, 662.15, 663.15, 664.15, 665.15, 666.15, 667.15, 668.15, 669.15, 670.15, 671.15, 672.15, 673.15, 674.15, 675.15, 676.15, 677.15, 678.15, 679.15, 680.15, 681.15, 682.15, 683.15, 684.15, 685.15, 686.15, 687.15, 688.15, 689.15, 690.15, 691.15, 692.15, 693.15, 694.15, 695.15, 696.15, 697.15, 698.15, 699.15, 700.15, 701.15, 702.15, 703.15, 704.15, 705.15, 706.15, 707.15, 708.15, 709.15, 710.15, 711.15, 712.15, 713.15, 714.15, 715.15, 716.15, 717.15, 718.15, 719.15, 720.15, 721.15, 722.15, 723.15, 724.15, 725.15, 726.15, 727.15, 728.15, 729.15, 730.15, 731.15, 732.15, 733.15, 734.15, 735.15, 736.15, 737.15, 738.15, 739.15, 740.15, 741.15, 742.15, 743.15, 744.15, 745.15, 746.15, 747.15, 748.15, 749.15, 750.15, 751.15, 752.15, 753.15, 754.15, 755.15, 756.15, 757.15, 758.15, 759.15, 760.15, 761.15, 762.15, 763.15, 764.15, 765.15, 766.15, 767.15, 768.15, 769.15, 770.15, 771.15, 772.15, 773.15, 774.15, 775.15, 776.15, 777.15, 778.15, 779.15, 780.15, 781.15, 782.15, 783.15, 784.15, 785.15, 786.15, 787.15, 788.15, 789.15, 790.15, 791.15, 792.15, 793.15, 794.15, 795.15, 796.15, 797.15, 798.15, 799.15, 800.15, 801.15, 802.15, 803.15, 804.15, 805.15, 806.15, 807.15, 808.15, 809.15, 810.15, 811.15, 812.15, 813.15, 814.15, 815.15, 816.15, 817.15, 818.15, 819.15, 820.15, 821.15, 822.15, 823.15, 824.15, 825.15, 826.15, 827.15, 828.15, 829.15, 830.15, 831.15, 832.15, 833.15, 834.15, 835.15, 836.15, 837.15, 838.15, 839.15, 840.15, 841.15, 842.15, 843.15, 844.15, 845.15, 846.15, 847.15, 848.15, 849.15, 850.15, 851.15, 852.15, 853.15, 854.15, 855.15, 856.15, 857.15, 858.15, 859.15, 860.15, 861.15, 862.15, 863.15, 864.15, 865.15, 866.15, 867.15, 868.15, 869.15, 870.15, 871.15, 872.15, 873.15, 874.15, 875.15, 876.15, 877.15, 878.15, 879.15, 880.15, 881.15, 882.15, 883.15, 884.15, 885.15, 886.15, 887.15, 888.15, 889.15, 890.15, 891.15, 892.15, 893.15, 894.15, 895.15, 896.15, 897.15, 898.15, 899.15, 900.15, 901.15, 902.15, 903.15, 904.15, 905.15, 906.15, 907.15, 908.15, 909.15, 910.15, 911.15, 912.15, 913.15, 914.15, 915.15, 916.15, 917.15, 918.15, 919.15, 920.15, 921.15, 922.15, 923.15, 924.15, 925.15, 926.15, 927.15, 928.15, 929.15, 930.15, 931.15, 932.15, 933.15, 934.15, 935.15, 936.15, 937.15, 938.15, 939.15, 940.15, 941.15, 942.15, 943.15, 944.15, 945.15, 946.15, 947.15, 948.15, 949.15, 950.15, 951.15, 952.15, 953.15, 954.15, 955.15, 956.15, 957.15, 958.15, 959.15, 960.15, 961.15, 962.15, 963.15, 964.15, 965.15, 966.15, 967.15, 968.15, 969.15, 970.15, 971.15, 972.15, 973.15, 974.15, 975.15, 976.15, 977.15, 978.15, 979.15, 980.15, 981.15, 982.15, 983.15, 984.15, 985.15, 986.15, 987.15, 988.15, 989.15, 990.15, 991.15, 992.15, 993.15, 994.15, 995.15, 996.15, 997.15, 998.15, 999.15, 1000.15, 1001.15, 1002.15, 1003.15, 1004.15, 1005.15, 1006.15, 1007.15, 1008.15, 1009.15, 1010.15, 1011.15, 1012.15, 1013.15, 1014.15, 1015.15, 1016.15, 1017.15, 1018.15, 1019.15, 1020.15, 1021.15, 1022.15, 1023.15, 1024.15, 1025.15, 1026.15, 1027.15, 1028.15, 1029.15, 1030.15, 1031.15, 1032.15, 1033.15, 1034.15, 1035.15, 1036.15, 1037.15, 1038.15, 1039.15, 1040.15, 1041.15, 1042.15, 1043.15, 1044.15, 1045.15, 1046.15, 1047.15, 1048.15, 1049.15, 1050.15, 1051.15, 1052.15, 1053.15, 1054.15, 1055.15, 1056.15, 1057.15, 1058.15, 1059.15, 1060.15, 1061.15, 1062.15, 1063.15, 1064.15, 1065.15, 1066.15, 1067.15, 1068.15, 1069.15, 1070.15, 1071.15, 1072.15, 1073.15, 1074.15, 1075.15, 1076.15, 1077.15, 1078.15, 1079.15, 1080.15, 1081.15, 1082.15, 1083.15, 1084.15, 1085.15, 1086.15, 1087.15, 1088.15, 1089.15, 1090.15, 1091.15, 1092.15, 1093.15, 1094.15, 1095.15, 1096.15, 1097.15, 1098.15, 1099.15, 1100.15, 1101.15, 1102.15, 1103.15, 1104.15, 1105.15, 1106.15, 1107.15, 1108.15, 1109.15, 11